

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Soriceo Antonio
Data	23/6/1552	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Cosenza
Incipit	Siamo pur'in Napoli un'altra volta, lodato Dio donde non mancherò per tutte le vie possibili di salutarvi		
Contenuto	Nicolò Franco scrive ad Antonio Soriceo. Si trova a Napoli, da dove non mancherà di salutarlo in tutti i modi possibili. Non si è dimenticato del debito di riconoscenza e di amicizia che ha nei suoi confronti. Usa un tono ironico per parlarne e costruisce un'immagine personificata di "Messer il Debito", definito come "una mala bestia". Intende concentrarsi sul debito che tocca a lui e non su quegli degli altri. Menziona un tale Prospero de' Rinaldi. Sa di trovarsi in Paradiso, "cioè in Napoli alle spese del Crocifisso", mentre Soriceo si trova nel "Purgatorio Calavrese".		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 396r-v		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		
